

## **E D I T O R I A L E** di Alberto Rodolfi

**L**o scorso 25 aprile, si è tenuta l'Assemblea dei delegati nominati in rappresentanza dei soci che hanno preso parte alle Assemblee Separate, chiamate a discutere ed approvare il bilancio relativo all'esercizio 2009. I lavori assembleari, hanno registrato una presenza di soci pari al 54,51% del totale e l'occasione è risultata estremamente proficua per rappresentare le condizioni e le ragioni che hanno portato al risultato economico evidenziato con il bilancio relativo all'esercizio 2009, poi approvato con l'unanimità dei consensi. Il risultato del conto economico che ha evidenziato un utile di € 2.304.489 al netto delle imposte, a fronte di un fatturato complessivo pari a € 34.088.458, è stato ampiamente apprezzato da parte di tutti i soci intervenuti. L'Assemblea di bilancio è risultata estremamente proficua in quanto occasione di analisi e riflessione riguardo la prospettiva delle attività di Copma soprattutto in relazione ad un mercato che per il prossimo futuro si prospetta estremamente più incerto e complicato. Certamente influirà la negativa congiuntura economica che produrrà una contrazione della domanda anche nel settore della Pubblica Amministrazione, fortemente impegnata in politiche di recupero della spesa e contestuale riduzione del debito accumulato. Non di meno è stata ribadita la preoccupazione derivante dalla concentrazione della domanda sulla base della costituzione di centri di acquisto per aree geografiche raggruppanti più enti della stessa regione o contratti base predisposti per l'adesione diretta degli Enti che in tal modo eviteranno di gestire autonome procedure d'acquisto, riducendo di fatto la domanda, a poche grandissime gare d'appalto a valere sull'intero territorio nazionale.

## **APPROVATO IL BILANCIO**



Nel corso del 2010 Copma sarà chiamata a partecipare alle gare d'appalto relative ai contratti ormai da tempo scaduti e relativi alla fornitura di servizi di pulizia che nel loro insieme rappresentano oltre il 30% del fatturato 2009. Al fine di conseguire un soddisfacente risultato che si rappresenti almeno in termini di riacquisizione dei contratti scaduti, abbiamo predisposto e migliorato costantemente ogni nostra risorsa tecnica e patrimoniale. Proprio per questo, il bilancio consuntivo 2009 è stato approvato nell'ottica di un'ulteriore rafforzamento del patrimonio sociale di Copma, destinando a riserva legale ed a riserva indivisibile, la somma

complessiva di € 800.681, che potrà essere utilizzata per sostenere politiche di consolidamento delle posizioni di mercato conseguite. A fronte del buon risultato conseguito anche a fronte della capacità organizzativa e produttiva a cui i soci di Copma hanno offerto il loro qualificato contributo di lavoro, unitamente al consistente apporto di mezzi finanziari e patrimoniali, con l'approvazione del bilancio 2009, è stata deliberata la somma di € 300.000 che, in termini di ristorno, sarà utilizzata per migliorare del 10,11% le retribuzioni percepite dai Soci nel corso dello stesso anno, per il lavoro effettivo prestato dagli stessi a favore della Cooperativa. Oltre ciò, il capitale sociale versato dai soci, è stato rivalutato in ragione del 3,90% ed ulteriormente remunerato al 10%, determinando così al 12% la remunerazione per il capitale sociale costituito a fronte di Azioni di Socio Sovventore e di Partecipazione Cooperativa, a tutto ciò destinando la somma di € 803.124. Utilizzando il fondo di riserva divisibile, specificatamente costituito con l'approvazione del bilancio 2009 in € 631.550, saranno distribuite gratuitamente a favore dei Soci Lavoratori n° 40.756 Azioni di Partecipazione Cooperativa, in ragione di una ogni quattro azioni di capitale sociale possedute da parte di ciascun Socio alla data del 31/12/2009. In ultimo, riteniamo importante evidenziare che, a fronte del forte e motivato rapporto oggi esistente tra Copma ed i propri Soci, la massima parte del risultato economico destinato a favore degli stessi Soci con la chiusura del bilancio 2009, è stato dagli stessi reimpiegato e mantenuto nel capitale sociale della Cooperativa.

# Copma continua ad investire in qualità: ottenuto l'accreditamento allo standard di igiene ANMDO-CERMET

**D**opo gli sforzi fatti in questi anni per qualificare sempre di più la nostra azienda cooperativa nel modo di proporsi sul mercato, elevandone il profilo professionale e gestionale nell'erogazione dei servizi di pulizia e sanificazione, Copma ha deciso di fare un ulteriore passo in avanti avviando positivamente la procedura per l'Accreditamento Volontario allo Standard di Igiene in ambito sanitario. Dall'aprile scorso siamo Accreditati come azienda e sono attualmente in corso le verifiche per quanto riguarda la seconda parte relativa alle commesse. L'ANMDO (Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere) ha messo a punto con l'Ente di Certificazione CERMET una convenzione finalizzata a svolgere una funzione che può essere definita di garante sia per le Aziende Sanitarie che per le imprese dei servizi di pulizia. Di fatto un ruolo terzo nelle attività di controllo dei servizi erogati teso a verificare il rispetto dello Standard ANMDO-CERMET sia per quanto riguarda il "processo" che il "risultato" del servizio appaltato. Un impegno in cui crediamo in quanto punta ad immettere nel settore maggiore competenza attribuendo valore a procedure caratterizzate da "trasparenza", "qualità" e "affidabilità".

## COPMA AL CONGRESSO ANMDO DI NAPOLI ED EXPO SANITA' DI BOLOGNA

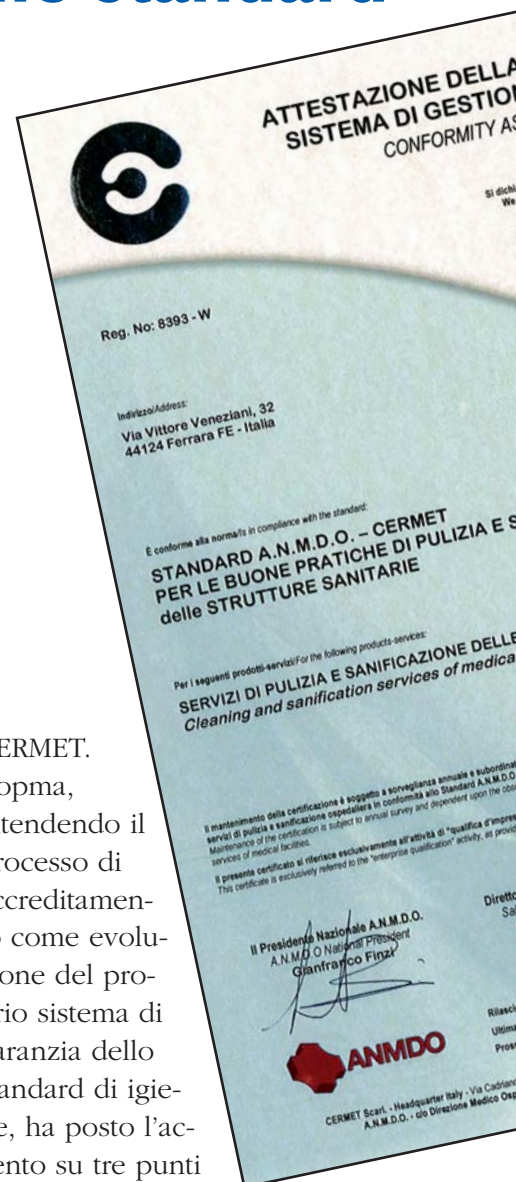


Copma è stata attivamente presente in due appuntamenti di grande rilievo nel settore della sanità; il 21/22 maggio scorso a Napoli al 36° Congresso dell'ANMDO (Associazione Nazionale Medici Direzione Ospedaliera) e il 27 maggio a Bologna, sempre a cura dell'ANMDO, all'interno della 17ª mostra internazionale EXPOSANITA'. Nei due seminari, aventi come oggetto "Qualità e Servizi Esternalizzati Best Practice dei Servizi Esternalizzati" Vice Presidente di Copma Mario Pinca ha portato l'esperienza di Copma nell'ambito dell'Accreditamento Volontario allo Standard di Igiene ANMDO-

CERMET. Copma, intendendo il processo di accreditamento come evoluzione del proprio sistema di garanzia dello standard di igiene, ha posto l'accento su tre punti inerenti la certificazione:

### 1. Perché certificarsi conviene

Sono diverse le ragioni, soprattutto per chi opera nel campo sanitario ed ospedaliero: il passaggio dalla "qualità certificata" alla "qualità dell'igiene certificata" è il salto intrinseco prodotto dallo Standard ANMDO CERMET. Abbiamo sempre pensato che il "controllo di risultato" senza "controllo di processo" non poteva essere la soluzione; la strada intrapresa con lo Standard consente di attribuire



al fattore controllo un significato più completo. E' innanzitutto un investimento culturale da cui ne può trarre vantaggio sia il sistema sanitario che il sistema paese. Una scelta strategica per Copma che non deve essere confinata nelle "convenien-



ze commerciali" ma che ne può accentuare il vantaggio competitivo rafforzandone l'azione gestionale e commerciale.

**2. Rispetto di regole condivise**  
E' il nodo cruciale; deve passare l'idea che lo standard di igiene non può essere una "furbata" rilegata con un bel progetto. Bisogna che le regole siano rispettate sia che si tratti di igiene che si tratti di costo del lavoro; il rischio di deriva correlata alla troppo facile disattesa delle Tabelle Ministeriali per quanto riguarda il costo ora e/o la tentazione di ricorrere al puro prezzo più basso, rendono

estremamente a rischio ogni riferimento alla qualità del servizio e quindi dell'igiene. Lo Standard ANMDO-CERMET rappresenta un'idea di qualità che può arginare la deriva perché punta sulla **coerenza tra progetto e gestione** e può essere una cerniera tra l'impresa e l'azienda sanitaria. Insomma si da corpo e sostanza al concetto di partnership.

### 3. Il valore delle certificazioni

Si può ancora parlare di valore delle certificazioni? Il dubbio è legittimo perché in Italia il fenomeno dei certificati (ad esempio di qualità) oltre ad aver assunto proporzioni enormi viene classificato "troppo facile" e quindi ha perso valore; i confini tra "eccellenza" e "mistificazione" sono diventati labili e, come ogni sistema complesso, per essere virtuoso deve essere sostenuto invece da processi chiari e certi; su questo è bene che si faccia una seria riflessione e vengano adottati provvedimenti adeguati da parti di tutti (Enti di Controllo in primis). Copma, tra le prime, ha creduto ed investito nel sistema delle garanzie date dalle certificazioni (**qualità-ambiente-sicurezza-etica**) ottenendo ottimi risultati; ora con l'Accreditamento Anmdo-Cermet questo sistema può sicuramente accrescere; si approda ad un livello nel quale i fattori distintivi ed assicurativi si intrecciano diffondendo una cultura della qualità più consona agli obiettivi posti. Se questo è il presupposto serve ora agire per l'integrazione di tutti i processi perché non va sottovalutata l'altra faccia della medaglia: il sovraffollamento ispettivo nei nostri cantieri; bisogna evitare che procedure vir-

tuose possano implodere vanificandone gli effetti propulsivi. Per evitare questo è indispensabile che si apra un percorso, anche normativo, in grado di unificare i processi sottoposti a certificazione.

### COPMA AL CONGRESSO ANMDO DI NAPOLI PER LA BONIFICA DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

Nell'ambito del seminario di studio "Igiene Ospedaliera: dalla teoria alla pratica", Copma è stata presente con la relazione presentata dal Vice Presidente di AIISA (Associazione Italiana Igienisti Sistemi Aeraulici) Andrea Casa avente per oggetto "**la bonifica degli impianti aeraulici e la qualità dell'aria: l'esperienza sul campo**". L'esperienza di Copma nella pulizia dei canali di condizionamento è stata un elemento utile di approfondimento al cospetto di una platea qualificata quale è quella delle Direzioni Mediche Ospedaliere. E' stato posto da A.Casa l'accento sulla necessità che siano estesi i provvedimenti legislativi a livello di tutte le regioni affinché le procedure di sicurezza relativamente alla qualità dell'aria diventino una metodologia manutentiva certa ed affidabile; il diffondersi dei pericoli derivanti dalla legionella ne accentuano il bisogno di misure preventive. Lo Standard NADCA è attualmente il riferimento più qualificato a livello internazionale al cui rispetto sono tenute le imprese associate AIISA (cui Copma aderisce). Ancora una volta **fare sicurezza vuol dire essere affidabili** ed i processi debbono essere chiari e trasparenti. Anche su questo fronte Copma è particolarmente impegnata.

## Comune di Occhiobello: riaffidati alla Copma

### le pulizie di uffici e stabili comunali

Si è positivamente concluso il contenzioso relativo alla gara d'appalto per le pulizie degli uffici comunali; in prima istanza il Tribunale Amministrativo (TAR del Veneto) e successivamente il Consiglio di Stato hanno riconosciuto la fondatezza delle ragioni di Copma che riteneva l'offerta economica del consorzio (provvisoriamente primo in graduatoria) non conforme alle prescrizioni del disciplinare di gara. Infatti tale consorzio aveva presentato un costo orario "non giustificabile" e comunque al di sotto dei minimi tabellari previsti dal Ministero del Lavoro. Il costo del lavoro è sempre più al centro di una discussione sul piano nazionale in quanto oramai sono troppe le ditte che abitualmente praticano costi orari giustificati più con la fantasia che con dati reali. Nel caso di Occhiobello si è tuttavia andati molto oltre la fantasia in quanto nelle motivazioni presentate in tribunale da questo consorzio romano, si dichiarava che il loro costo era più basso perchè avrebbero preso dipendenti *"motivati...giovani...sani e senza donne in stato di gravidanza..."* !!!; ora, al di là del fatto che il contratto nazionale prevede l'obbligo di assunzione del personale della ditta cessante, resta sconcertante la deriva culturale ed etica in cui sembra andare il settore del pulimento; in ogni caso era chiaro che i minimi tabellari, nel caso di Occhiobello, non potevano essere inferiori alle Tabelle del Ministero del Lavoro. Questo è il punto e da qui bisogna partire per affermare sul piano generale, con leggi chiare e semplici, che non si possono aggiudicare appalti mettendo *"all'asta" il costo del lavoro*. Resta per il momento la soddisfazione di avere visto riconosciute le nostre ragioni e i diritti di coloro che lavorano, oltre a vederci riaggiudicati il contratto dopo una pausa durata quasi un anno e mezzo.

## Ad aprile iniziati due nuovi appalti in Veneto

Nel mese di aprile sono iniziati due nuovi appalti: Uffici distaccati della Regione Veneto in provincia di Treviso e una Clinica privata in provincia di Padova. Nel primo caso si è trattata di una licitazione privata nella quale ci siamo aggiudicati l'appalto raccogliendo il massimo punteggio nella relazione tecnica (60 punti). La vittoria ci ha dato la possibilità di consolidare la nostra presenza nella provincia di Treviso. L'avvio dell'appalto è stato il 1 aprile.

Nel secondo caso l'appalto è iniziato il 19 aprile presso la Clinica "Parco dei Tigli" a Teolo in provincia di Padova. La Casa di Cura Parco dei Tigli dispone di 145 posti letto, suddivisi in 6 Unità di Cura con particolari aree di competenza specialistica. L'impegno per la trattativa privata è durata quasi un anno e ci ha visto prevalere su Ditte che prima di noi avevano potuto esprimere le loro offerte e che godevano inizialmente di maggiore accreditamento. L'augurio è di sviluppare nei prossimi mesi l'appalto acquisendo anche la parte relativa alle pulizie nelle aree di degenza e di sviluppare la nostra presenza nella provincia di Padova.



## Attestazione di Revisione Cooperativa

Comunichiamo che lo scorso 28 gennaio abbiamo ricevuto l'attestazione di Revisione Cooperativa relativa al bilancio chiuso il 31/12/2008, rilasciata dal Revisore incaricato dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 220/2002, si informano i soci che l'estratto del verbale di revisione è a disposizione, per la consultazione, presso l'Ufficio del Responsabile Amministrativo.